L’ex sindaco di Isola Capo Rizzuto ha denunciato i Commissari d’accesso

Date : 8 giugno 2018

ISOLA CAPO RIZZUTO. Carolina Girasole, ex sindaco di Isola Capo Rizzuto, ha reso noto di avere presentato una denuncia-querela nei confronti dei componenti della Commissione di accesso al Comune del crotonese Ignazio Portelli, Giovanni Carlo Porta e Gesuzza Bianco. Il Comune fu sciolto nel novembre dello scorso anno per infiltrazioni mafiose. Carolina Girasole è stata in carica dal 2008 al 2013. La decisione fa seguito, secondo quanto ha precisato l’ex sindaco in un comunicato, ad “alcune gravissime affermazioni contenute nella relazione depositata dalla commissione di accesso e di accertamento presso il Comune di Isola di Capo Rizzuto, ritenuto che dette affermazioni siano gravemente lesive del mio buon nome e della mia onorabilità, in quanto assolutamente non rispondenti alla realtà dei fatti”. “Purtroppo detta relazione - è scritto nel comunicato - è stata anche la fonte del comportamento scostante e irriconoscente tenuto dalla Prefettura di Crotone, che aderendo acriticamente e in toto ai risultati della relazione e assumendo un ruolo pesantemente attivo nella richiesta di incandidabilità nei miei confronti, non voluta espressamente dal Ministero dell’Interno, ha di fatto rinnegato cinque anni di battaglie per la legalità, condotte sul territorio di Isola di Capo Rizzuto a braccetto con la sottoscritta, che pure perciò ha messo a rischio la sua stessa incolumità personale, ma soprattutto dell’atteggiamento disinvoltamente di parte tenuto dal Tribunale di Crotone che in occasione del procedimento per la dichiarazione di incandidabilità ha di fatto impedito la mia difesa”. “Poiché tali gravi e ingiustificati comportamenti - evidenzia Girasole - non toccano solo la mia persona, ma tutti coloro che credono nelle nostre sacre istituzioni e nel rispetto delle funzioni che alcuni eletti sono chiamati a svolgere nel superiore interesse di quelle stesse istituzioni, al fine di chiarire nel dettaglio il contenuto della denuncia querela, ma anche i gravi comportamenti tenuti sia dalla Prefettura che dal Tribunale di Crotone, ho deciso di convocare una conferenza stampa per l’11 giugno”.